

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Commissione	
96/C 235/01	ECU.....	1
96/C 235/02	Elenco dei documenti trasmessi dalla Commissione al Consiglio nel periodo dal 22 al 26. 7. 1996	2
96/C 235/03	Elenco dei documenti trasmessi dalla Commissione al Consiglio nel periodo dal 29. 7 al 2. 8. 1996	6
96/C 235/04	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni ⁽¹⁾	7
	II Atti preparatori	
	Commissione	
96/C 235/05	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 87/102/CEE (modificata dalla direttiva 90/88/CEE) relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di credito al consumo ⁽¹⁾	8

IT

1

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE*(segue)*

Spedizione in abbonamento postale gruppo I / 70 % — Milano.

<u>Numero d'informazione</u>	Sommaro (<i>segue</i>)	Pagina
	III Informazioni	
	Commissione	
96/C 235/06	Bando di gara parziale n. 24/96 per la vendita di alcole di origine vinica, indetta dal regolamento (CEE) n. 3777/91	13
96/C 235/07	Gara d'appalto relativa alla prestazione di servizi di coordinazione di 15 studi rivolti alla raccolta di informazioni in tutti gli Stati membri, destinate ad essere utilizzate dalla Commissione nell'ambito di iniziative locali per la lotta contro l'esclusione sociale (Codice TSER-G5-LOCINCO) — Procedura aperta	16
96/C 235/08	Gara d'appalto relativa a studi volti alla raccolta di informazioni in tutti gli Stati membri, destinate ad essere utilizzate nell'ambito di iniziative locali per la lotta contro l'esclusione sociale (Codice TSER-G5-LOCIN) — Procedura aperta	18
<hr/>		
	Rettifiche	
96/C 235/09	Studio sugli aspetti regionali e territoriali connessi allo sviluppo dei paesi del Danubio rispetto all'Unione europea (GU n. C 205 del 16. 7. 1996, pag. 18)	20

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (*)

12 agosto 1996

(96/C 235/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	39,1548	Marco finlandese	5,71805
Corona danese	7,34856	Corona svedese	8,56421
Marco tedesco	1,89937	Sterlina inglese	0,830096
Dracma greca	303,989	Dollaro USA	1,28640
Peseta spagnola	161,842	Dollaro canadese	1,76391
Franco francese	6,49696	Yen giapponese	138,738
Sterlina irlandese	0,798560	Franco svizzero	1,54548
Lira italiana	1951,71	Corona norvegese	8,23103
Fiorino olandese	2,13157	Corona islandese	85,1468
Scellino austriaco	13,3644	Dollaro australiano	1,65390
Scudo portoghese	195,417	Dollaro neozelandese	1,87522
		Rand sudafricano	5,82997

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio fax a risposta automatica (ai n. 296 10 97 e n. 296 60 11) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

**ELENCO DEI DOCUMENTI TRASMESSI DALLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO
NEL PERIODO DAL 22 AL 26. 7. 1996**

(96/C 235/02)

I documenti sono disponibili presso gli uffici di vendita i cui indirizzi figurano in quarta di copertina.

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(96) 344	CB-CO-96-343-IT-C	Comunicazione della Commissione — Promuovere la cooperazione in materia di RST con le economie emergenti del mondo ^(?)	19. 7. 1996	22. 7. 1996	29
COM(96) 352	CB-CO-96-359-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 4088/87 che stabilisce le condizioni di applicazione dei dazi doganali preferenziali all'importazione di taluni prodotti della floricoltura originari di Cipro, di Israele, della Giordania, del Marocco nonché della Cisgiordania e della Striscia di Gaza	19. 7. 1996	22. 7. 1996	8
COM(96) 356	CB-CO-96-361-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione dell'accordo concernente le relazioni nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica lituana ^(?) ^(?)	18. 7. 1996	22. 7. 1996	22
COM(96) 328	CB-CO-96-353-IT-C	Sistema comune dell'IVA — Programma per il mercato unico	22. 7. 1996	23. 7. 1996	37
COM(96) 363	CB-CO-96-364-IT-C	Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sull'applicazione del regime comunitario della pesca e dell'acquacoltura	22. 7. 1996	23. 7. 1996	54
COM(96) 367	CB-CO-96-368-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio che approva l'adesione della Comunità europea al protocollo relativo all'intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, adottato a Madrid il 27 giugno 1989 ^(?)	22. 7. 1996	23. 7. 1996	50
COM(96) 368	CB-CO-96-369-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2046/89 che stabilisce regole generali relative alla distillazione dei vini e dei sottoprodotti della vinificazione	22. 7. 1996	23. 7. 1996	9
COM(96) 375	CB-CO-96-376-IT-C	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante terza modifica della direttiva 88/344/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri riguardanti i solventi da estrazione utilizzati per la preparazione dei prodotti alimentari e dei loro ingredienti ^(?) ^(?)	22. 7. 1996	23. 7. 1996	6
COM(96) 244	CB-CO-96-253-IT-C	Relazione della Commissione sull'applicazione della direttiva 91/671/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'uso obbligatorio delle cinture di sicurezza sugli autoveicoli di peso inferiore a 3,5 tonnellate ^(?)	23. 7. 1996	24. 7. 1996	26
COM(96) 364	CB-CO-96-365-IT-C	Relazione sull'applicazione dell'articolo 17 della Direttiva del Consiglio relativa al coordinamento dei diritti degli Stati membri concernenti gli agenti commerciali indipendenti (86/653/CEE)	23. 7. 1996	24. 7. 1996	29

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(96) 370	CB-CO-96-373-IT-C	Relazione della Commissione al Consiglio sullo stato di esecuzione del progetto Eurofarm (articolo 13 del regolamento (CEE) n. 571/88)	23. 7. 1996	24. 7. 1996	22
COM(96) 379	CB-CO-96-379-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari comunitari autonomi per taluni prodotti della pesca (seconda serie 1996) ⁽¹⁾	23. 7. 1996	24. 7. 1996	7
COM(96) 380	CB-CO-96-380-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1981/94 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari comunitari per taluni prodotti originari dell'Algeria, di Cipro, dell'Egitto, della Giordania, di Israele, di Malta, del Marocco, della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, della Tunisia e della Turchia e modalità di proroga o di adattamento dei suddetti contingenti	23. 7. 1996	24. 7. 1996	7
COM(96) 385	CB-CO-96-383-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio che fissa l'importo del contributo finanziario della Comunità per l'anno 1996 alle spese relative alle immissioni di giovani salmoni realizzate dalle autorità svedesi ⁽²⁾	23. 7. 1996	24. 7. 1996	8
COM(96) 386	CB-CO-96-384-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 per quanto concerne il termine previsto per la decisione del Consiglio relativa al sistema di localizzazione continua via satellite dei pescherecci comunitari ⁽²⁾ ⁽³⁾	23. 7. 1996	24. 7. 1996	5
COM(96) 414	CB-CO-96-398-IT-C	Parere della Commissione relativo agli emendamenti proposti dal Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa alla tutela dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione ad agenti cancerogeni sul luogo di lavoro ⁽²⁾ ⁽³⁾	24. 7. 1996	24. 7. 1996	15
COM(96) 365	CB-CO-96-366-IT-C	Relazione della Commissione — Sviluppo, convalida e accettazione legale dei metodi alternativi alla sperimentazione animale nel campo dei prodotti cosmetici (1995)	24. 7. 1996	25. 7. 1996	25
COM(96) 372	CB-CO-96-375-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 40/94 sul marchio comunitario allo scopo di rendere operativa l'adesione della Comunità europea al protocollo relativo all'intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, adottato a Madrid il 27 giugno 1989 ⁽²⁾ ⁽³⁾	24. 7. 1996	25. 7. 1996	37
COM(96) 377	CB-CO-96-377-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio che dispone la sottoscrizione da parte della Comunità europea di ulteriori azioni della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a seguito del raddoppio del capitale di quest'ultima	24. 7. 1996	25. 7. 1996	24

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(96) 378	CB-CO-96-378-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari comunitari autonomi per taluni prodotti industriali	24. 7. 1996	25. 7. 1996	7
COM(96) 384	CB-CO-96-382-IT-C	Relazione annuale della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulle attività di assunzione ed erogazione di prestiti della Comunità nel 1995 Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo sul ritmo d'impiego del nuovo strumento comunitario (NSC) (semestre dal 1° luglio al 31 dicembre 1995)	24. 7. 1996	25. 7. 1996	32
COM(96) 390	CB-CO-96-387-IT-C	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 1254/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un insieme di orientamenti relativi alle reti transeuropee nel settore dell'energia ⁽²⁾ ⁽³⁾	24. 7. 1996	25. 7. 1996	12
COM(96) 393	CB-CO-96-388-IT-C	Proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 92/118/CEE del Consiglio che stabilisce le condizioni sanitarie e di polizia sanitaria per gli scambi e le importazioni nella Comunità di prodotti non soggetti, per quanto riguarda tali condizioni, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, capitolo I della direttiva 89/662/CEE e, per quanto riguarda i patogeni, alla direttiva 90/425/CEE ⁽²⁾ ⁽³⁾	24. 7. 1996	25. 7. 1996	23
COM(96) 394	CB-CO-96-389-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere sull'applicazione provvisoria del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e la Repubblica democratica di São Tomé e Príncipe sulla pesca al largo di São Tomé e Príncipe, per il periodo 1° giugno 1996-31 maggio 1999 ⁽²⁾ Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e la Repubblica democratica di São Tomé e Príncipe sulla pesca al largo di São Tomé e Príncipe, per il periodo 1° giugno 1996-31 maggio 1999 ⁽²⁾	24. 7. 1996	25. 7. 1996	6
COM(96) 245	CB-CO-96-323-IT-C	Relazione sui sistemi di «controllo da parte del gestore» attuati dagli Stati membri	26. 7. 1996	26. 7. 1996	118
COM(96) 371	CB-CO-96-374-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 571/88 relativo all'organizzazione di indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole ⁽²⁾	26. 7. 1996	26. 7. 1996	17

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(96) 383	CB-CO-96-381-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce talune concessioni sotto forma di contingenti tariffari comunitari per taluni prodotti agricoli e prevede l'adeguamento autonomo e transitorio di talune concessioni agricole previste dagli accordi europei con l'Estonia, al Lettonia e la Lituania sul libero scambio e sulle questioni commerciali, al fine di tener conto dell'accordo sull'agricoltura concluso nel quadro dei negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round	26. 7. 1996	26. 7. 1996	35
COM(96) 397	CB-CO-96-391-IT-C	Comunicazione della Commissione al Consiglio concernente il programma di azioni relative alla promozione del consumo nella Comunità e all'ampliamento dei mercati del latte e dei prodotti lattiero-caseari durante la campagna lattiera 1996/1997	25. 7. 1996	26. 7. 1996	12
COM(96) 403	CB-CO-96-395-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e lo Stato d'Israele sull'adeguamento del regime d'importazione nella Comunità europea di arance originarie di Israele e che modifica il regolamento (CE) n. 1981/94	25. 7. 1996	26. 7. 1996	9
COM(96) 404	CB-CO-96-396-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 3075/95 che stabilisce, per il 1996, talune misure di conservazione e di gestione delle risorse ittiche da applicare alla navi battenti bandiera della Norvegia ⁽¹⁾	26. 7. 1996	26. 7. 1996	6
COM(96) 408	CB-CO-96-403-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio che modifica i regolamenti (CEE) n. 1600/92 e (CEE) n. 1601/92 relativi a misure specifiche a favore delle Azzorre e di Madera nonché delle isole Canarie per taluni prodotti agricoli ⁽²⁾	26. 7. 1996	26. 7. 1996	7
COM(96) 416	CB-CO-96-399-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio relativo all'interruzione delle relazioni economiche e finanziarie tra la Comunità europea e l'Iraq Progetto di decisione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, riuniti in sede di Consiglio che abroga la decisione 90/414/CECA che impedisce gli scambi per quanto riguarda l'Iraq ed il Kuwait	26. 7. 1996	26. 7. 1996	12
COM(96) 401	CB-CO-96-392-IT-C	Parere della Commissione relativo agli emendamenti proposti dal Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 91/439/CEE relativa alla patente di guida ⁽³⁾	18. 7. 1996	18. 7. 1996	5

⁽¹⁾ Documento comprendente una scheda di impatto sulle imprese, in particolare le PMI.

⁽²⁾ Documento che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale.

⁽³⁾ Testo rilevante ai fini del SEE.

N.B.: I documenti COM sono disponibili in abbonamento globale o tematico e per singoli numeri; in quest'ultimo caso il prezzo è proporzionale al numero di pagine.

**ELENCO DEI DOCUMENTI TRASMESSI DALLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO
NEL PERIODO DAL 29. 7 AL 2. 8. 1996**

(96/C 235/03)

I documenti sono disponibili presso gli uffici di vendita i cui indirizzi figurano in quarta di copertina.

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(96) 346	CB-CO-96-345-IT-C	Relazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo e al Comitato economico e sociale — Seconda relazione annuale sui progressi compiuti nell'attuazione del piano di azione per l'introduzione in Europa di servizi televisivi avanzati ⁽¹⁾	26. 7. 1996	29. 7. 1996	45
COM(96) 342	CB-CO-96-341-IT-C	Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ad una disciplina comune in materia di autorizzazioni generali e di licenze individuali nel settore dei servizi di telecomunicazione ⁽²⁾ ⁽³⁾	31. 7. 1996	31. 7. 1996	21
COM(96) 412	CB-CO-96-404-IT-C	Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali nella Comunità e al miglioramento della qualità del servizio ⁽²⁾ ⁽³⁾	31. 7. 1996	31. 7. 1996	14
COM(96) 420	CB-CO-96-427-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla protezione dagli effetti dell'applicazione di talune norme introdotte da alcuni paesi terzi, e dalle azioni su di esse basate o da esse derivanti ⁽²⁾	31. 7. 1996	31. 7. 1996	11
COM(96) 418	CB-CO-96-400-IT-C	Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 90/387/CEE e 92/44/CEE del Consiglio per adattare al contesto competitivo delle telecomunicazioni ⁽²⁾ ⁽³⁾	31. 7. 1996	1. 8. 1996	10

⁽¹⁾ Documento comprendente una scheda di impatto sulle imprese, in particolare le PMI.

⁽²⁾ Documento che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale.

⁽³⁾ Testo rilevante ai fini del SEE.

N.B.: I documenti COM sono disponibili in abbonamento globale o tematico e per singoli numeri; in quest'ultimo caso il prezzo è proporzionale al numero di pagine.

Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE**Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni**

(96/C 235/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Data di approvazione:	1. 7. 1996
Stato membro:	Spagna [Andalusia (Cadice)]
Aiuto n.:	N 244/96
Titolo:	Delphi Automotive System España, SA (un'affiliata di General Motors)
Obiettivo:	Supporto a favore di un progetto di investimento (settore automobilistico)
Base giuridica:	— Ley de incentivos económicos regionales — Zona de acción especial de la Bahía de Cádiz y Jerez de la Frontera
Bilancio:	3 387 Mio di PTA (20,989 551 Mio di ECU)
Intensità dell'aiuto:	30,25 % nominale
Durata:	1996-1999
Condizioni:	Rispetto delle condizioni di aiuto notificate

II

(Atti preparatori)

COMMISSIONE

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 87/102/CEE (modificata dalla direttiva 90/88/CEE) relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di credito al consumo

(96/C 235/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

COM(96) 79 def. — 96/0055(COD)

(Presentata dalla Commissione il 15 aprile 1996)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 100 A,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

deliberando in conformità della procedura di cui all'articolo 189 B del trattato,

considerando che, al fine di promuovere l'instaurazione e il funzionamento del mercato interno e garantire ai consumatori un elevato grado di tutela, è opportuno utilizzare un unico metodo di calcolo del tasso annuo effettivo globale nell'insieme della Comunità europea;

considerando che l'articolo 5 della direttiva 87/102/CEE del Consiglio⁽¹⁾ dispone l'introduzione di un metodo o di metodi comunitari per il calcolo del tasso annuo effettivo globale per il credito al consumo;

considerando che, ai fini dell'instaurazione di tale metodo unico, è opportuno elaborare una formula matematica unica per il calcolo del tasso annuo effettivo globale e per determinare le componenti del costo del credito da prendere in considerazione nel calcolo mediante l'indicazione dei costi che non devono essere presi in considerazione;

considerando che l'allegato II della direttiva 90/88/CEE⁽²⁾ ha introdotto una formula matematica

per il calcolo del tasso annuo effettivo globale e che l'articolo 1, paragrafo 2 della direttiva 90/88/CEE stabilisce le spese escluse dal calcolo del «costo totale del credito al consumatore»;

considerando che, durante un periodo transitorio di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 1993, gli Stati membri che, anteriormente al 1° marzo 1990, applicavano disposizioni giuridiche che permettevano l'utilizzazione, per il calcolo del tasso annuo effettivo globale, di un'altra formula matematica, hanno potuto continuare ad applicare tali disposizioni;

considerando che la Commissione ha presentato al Consiglio una relazione⁽³⁾ che rende possibile, in base alle esperienze acquisite, l'applicazione di una formula matematica unica per il calcolo del tasso annuo effettivo globale;

considerando che nessuno Stato membro si è avvalso dell'articolo 1 bis, paragrafo 3 della direttiva, che consentiva di non prendere in considerazione determinate spese nel calcolo del tasso annuo effettivo globale in alcuni Stati membri e pertanto tale articolo è ormai superato;

considerando che è necessaria l'accuratezza fino alla seconda cifra decimale e occorre utilizzare un anno di 365 o 366 giorni;

considerando che i consumatori dovrebbero poter riconoscere i termini in uso in altri Stati membri per indicare il «tasso annuo effettivo globale» e che l'uso di un simbolo comune, oltre alla denominazione esistente, dovrebbe essere obbligatorio in tutta la Comunità europea,

⁽¹⁾ GU n. L 42 del 12. 2. 1987, pag. 48.

⁽²⁾ GU n. L 61 del 10. 3. 1990, pag. 14.

⁽³⁾ COM(96) 79 def.

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

Quando, a norma della direttiva 87/102/CEE, viene utilizzata la denominazione «tasso annuo effettivo globale» o il suo equivalente in un'altra lingua comunitaria, essa dovrà sempre essere accompagnata dal seguente simbolo:



Articolo 2

L'articolo 1 bis, paragrafo 1, lettera a) è sostituito dai testi seguenti:

— nella versione greca della direttiva:

«Το συνολικό ετήσιο πραγματικό ποσοστό επιβάρυνσης που εξισώνει σε ετήσια βάση τις παρούσες αξίες του συνόλου των τρεχουσών ή μελλοντικών υποχρεώσεων (δανείων, εξοφλήσεων και επιβαρύνσεων) που έχουν αναληφθεί από το δανειστή και το (δανειζόμενο) καταναλωτή, υπολογίζεται σύμφωνα με τον μαθηματικό τύπο που παρατίθεται στο παράρτημα II.»

— nella versione inglese della direttiva:

«The annual percentage rate of charge, which shall be that rate, on an annual basis which equalizes the present value of all commitments (loans, repayments and charges), future or existing, agreed by the creditor and the borrower, shall be calculated in accordance with the mathematical formula set out in Annex II.»

Articolo 3

L'articolo 1 bis, paragrafo 3 è soppresso.

Articolo 4

L'articolo 1 bis, paragrafo 5 è soppresso.

Articolo 5

L'articolo 3 è modificato come segue:

«*Articolo 3*

Fatte salve le disposizioni della direttiva 84/450/CEE del Consiglio, del 10 settembre 1984, relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia

di pubblicità ingannevole, modificata dalla direttiva ... del Consiglio, del ... 1996, relativa alla pubblicità comparativa, nonché le norme e i principi applicabili alla pubblicità sleale, qualsiasi pubblicità o offerta esposta in un ufficio commerciale e con cui una persona dichiara la propria disponibilità a concedere un credito o a farsi intermediaria per la conclusione di contratti di credito e indichi il tasso di interesse o altre cifre riguardanti il costo del credito deve citare anche il tasso annuo effettivo globale, accompagnato dal simbolo di cui all'articolo 1, eventualmente mediante un esempio tipico se non è possibile avvalersi di altre modalità.»

Articolo 6

L'articolo 4, paragrafo 2, lettera a) è modificato come segue:

«a) la dichiarazione del tasso annuo effettivo globale, accompagnato dal simbolo di cui all'articolo 1.»

Articolo 7

L'allegato I della presente proposta è l'allegato II della direttiva e sostituisce l'allegato II della direttiva 87/102/CEE (modificata dalla direttiva 90/88/CEE).

Articolo 8

L'allegato II della presente proposta è l'allegato III della direttiva e sostituisce l'allegato III della direttiva 87/102/CEE (modificata dalla direttiva 90/88/CEE).

Articolo 9

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva non oltre il 31 dicembre 1996 e ne informano la Commissione.

Quando gli Stati membri adottano tali disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate da un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità di tale riferimento sono decise dagli Stati membri.

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione i testi delle disposizioni di diritto interno che essi adottano nel settore disciplinato dalla presente direttiva.

Articolo 10

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

ALLEGATO I

«ALLEGATO II

EQUAZIONE DI BASE

EQUAZIONE DI BASE CHE RAPPRESENTA L'EQUIVALENZA DEI PRESTITI, DA UN LATO, E DEI RIMBORSI E ONERI, DALL'ALTRO

$$\sum_{K=1}^{K=m} \frac{A_K}{(1+i)^{t_K}} = \sum_{K'=1}^{K'=m'} \frac{A'_{K'}}{(1+i)^{t_{K'}}$$

Significato delle lettere e dei simboli:

- K è il numero d'ordine di un prestito,
- K' è il numero d'ordine di un rimborso o di pagamento di oneri,
- A_K è l'importo del prestito numero K ,
- $A'_{K'}$ è l'importo del rimborso numero K' ,
- Σ è il segno che indica una sommatoria,
- m è il numero d'ordine dell'ultimo prestito,
- m' è il numero d'ordine dell'ultimo rimborso o dell'ultimo pagamento degli oneri,
- t_K è l'intervallo, espresso in anni e frazioni di anni, tra la data del prestito numero 1 e le date degli ulteriori prestiti da 2 a m ,
- $t_{K'}$ è l'intervallo, espresso in anni e frazioni di anni, tra la data del prestito numero 1 e le date dei rimborsi o pagamenti di oneri da 1 a m' ,
- i è il tasso globale effettivo che può essere calcolato (con l'algebra, oppure con successive approssimazioni, oppure con un programma di calcolatore) quando gli altri termini dell'equazione sono noti nel contratto o altrimenti.

Osservazioni

- Le somme versate da entrambe le parti in vari momenti non sono necessariamente dello stesso importo, né sono versate necessariamente ad intervalli eguali.
- La data iniziale è quella del primo prestito.
- Il divario tra le date utilizzate nel procedimento di calcolo è espresso in anni o frazioni di anno. Un anno è composto di 365 o 366 giorni.
- Il risultato del calcolo va espresso con un'accuratezza fino alla seconda cifra decimale. Se la terza cifra decimale è maggiore o uguale a 5, la seconda cifra decimale è aumentata di uno.»

ALLEGATO II

«ALLEGATO III

ESEMPI DI CALCOLO

Primo esempio

La somma prestata è $S = 1\,000$ ECU il 1° gennaio 1994.

Essa è rimborsata con un solo versamento di 1 200 ECU effettuato il 30 giugno 1995 (547 giorni dopo la data del prestito).

$$\text{L'equazione diventa: } 1\,000 = \frac{1\,200}{(1+i)^{\frac{547}{365}}}$$

$$\text{ossia} \quad (1+i)^{\frac{547}{365}} = 1,2$$

$$1+i = 1,129444207$$

$$i = 0,129444207$$

Questo importo è arrotondato al 12,94 %.

Secondo esempio

La somma prestata è $S = 1\,000$ ECU, ma il mutuante trattiene 50 ECU per le spese di inchiesta e di incartamento, in modo che il prestito di fatto è di 950 ECU; il rimborso di 1 200 ECU, come nel primo esempio, è effettuato il 30 giugno 1995.

L'equazione diventa:

$$(1+i)^{\frac{547}{365}} = 1,2$$

$$950 = \frac{1\,200}{(1+i)^{\frac{547}{365}}}$$

$$\text{ossia} \quad (1+i)^{\frac{547}{365}} = \frac{1\,200}{950} = 1,263157$$

$$1+i = 1,1688996 \dots$$

$$i = 0,1688996 \dots$$

arrotondato al 16,89 %.

Terzo esempio

La somma prestata è 1 000 ECU, rimborsabili in due versamenti di 600 ECU ciascuno, effettuati rispettivamente dopo 1 e 2 anni.

$$\text{L'equazione diventa: } 1\,000 = \frac{600}{1+i} + \frac{600}{(1+i)^{730/365}} = \frac{600}{1+i} + \frac{600}{(1+i)^2}$$

Essa è risolvibile algebricamente e porta a $i = 0,1306623$, arrotondato al 13,07 %.

Quarto esempio

La somma prestata è 1 000 ECU il 1° gennaio 1994 e gli importi da pagare da parte del mutuario sono:

dopo 3 mesi (0,25 anni)	272 ECU
dopo 6 mesi (0,5 anni)	272 ECU
dopo 12 mesi (1 anno)	<u>544 ECU</u>
totale	1 088 ECU

L'equazione diventa:

$$1\ 000 = \frac{272}{(1+i)^{\frac{89}{365}}} + \frac{272}{(1+i)^{\frac{180}{365}}} + \frac{544}{(1+i)^{\frac{365}{365}}}$$

L'equazione consente di calcolare i con successive approssimazioni, che possono essere programmate con una calcolatrice tascabile.

Il risultato è:

$$i = 0,13226, \text{ arrotondato al } 13,23 \% \text{.} \text{»}$$

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Bando di gara parziale n. 24/96 per la vendita di alcole di origine vinica, indetta dal regolamento (CEE) n. 3777/91

(96/C 235/06)

Con il regolamento (CEE) n. 3777/91, del 18 dicembre 1991 ⁽¹⁾, la Commissione ha indetto una vendita, tramite gara permanente, di alcoli di origine vinica provenienti dalle distillazioni di cui agli articoli 35, 36 e 39 del regolamento (CEE) n. 822/87 del Consiglio ⁽²⁾ e detenuti dagli organismi d'intervento.

Conformemente all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 377/93 ⁽³⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 3152/94 ⁽⁴⁾, è indetta la gara parziale n. 24/96 per 120 000 ettolitri di alcole a 100 % vol.

I numeri delle cisterne, la loro ubicazione e la loro rispettiva capacità sono indicati al capitolo X.

I prezzi d'offerta espressi in ecu/hl, presentati nel quadro delle gare di alcole di origine vinica, devono tener conto di eventuali cambiamenti del regime agrimonetario istituito dal regolamento (CEE) n. 3813/92 del Consiglio, del 28 dicembre 1992, relativo all'unità di conto e ai tassi di conversione da applicare nel quadro della politica agricola comune ⁽⁵⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 150/95 ⁽⁶⁾.

I concorrenti devono conformarsi alle disposizioni del regolamento (CEE) n. 3877/88 del Consiglio, del 12 dicembre 1988, che stabilisce le norme generali relative allo smaltimento degli alcoli provenienti dalle distillazioni di cui agli articoli 35, 36 e 39 del regolamento (CEE) n. 822/87 e detenuti dagli organismi d'intervento ⁽⁷⁾, e a quelle del regolamento (CEE) n. 377/93 della Commissione, che stabilisce le modalità d'applicazione e in particolare quelle riportate in appresso.

I. Offerte

1. Le offerte devono riguardare un quantitativo d'alcole conservato in uno Stato membro e contenuto nelle cisterne elencate al capitolo X. Tale quantitativo deve

essere suddiviso nell'offerta per numero di cisterna. Esso deve essere compreso, per ciascuna offerta, tra 100 e 5 000 ettolitri di alcole a 100 % vol quando l'utilizzazione industriale finale può essere assimilata ad una utilizzazione nel settore dei carburanti. Nell'offerta il concorrente può specificare che la sua offerta va ritenuta valida soltanto se l'aggiudicazione riguarda tutto il quantitativo indicato nell'offerta o una parte di esso, predeterminata dal concorrente stesso.

I concorrenti possono presentare soltanto un'offerta per tipo di alcole, per tipo di utilizzazione finale e per gara parziale.

2. Le offerte devono essere depositate presso l'organismo d'intervento interessato, detentore dell'alcole oggetto dell'offerta, nella seguente sede:

SAV agente per conto dell'Onivins, zona industriale, Avenue de la Ballastière BP 231, F-33505 Libourne Cedex, tel. 57 55 20 00, telex 572025, telefax 57 55 20 59,

oppure essere inviate al suddetto indirizzo, per raccomandata.

3. Le offerte devono essere inserite in una busta chiusa, recante la dicitura «Offerta gara parziale n. 24/96 CE-alcole», contenuta a sua volta nella busta indirizzata all'organismo d'intervento interessato.

4. *Le offerte devono pervenire all'organismo d'intervento interessato entro le ore 12,00 del 4. 9. 1996 (ora di Bruxelles).*

5. In ogni offerta deve essere indicato il nome e l'indirizzo del concorrente, oltre ai seguenti dati:

a) il numero della cisterna o delle cisterne a cui l'offerta si riferisce;

b) il volume d'alcole oggetto dell'offerta, suddiviso per cisterna;

c) il prezzo offerto per la partita, espresso in ecu per ettolitro di alcole a 100 % vol;

⁽¹⁾ GU n. L 356 del 24. 12. 1991, pag. 45.

⁽²⁾ GU n. L 84 del 27. 3. 1987, pag. 1.

⁽³⁾ GU n. L 43 del 20. 2. 1993, pag. 6.

⁽⁴⁾ GU n. L 332 del 22. 12. 1994, pag. 34.

⁽⁵⁾ GU n. L 387 del 31. 12. 1992, pag. 1.

⁽⁶⁾ GU n. L 22 del 31. 1. 1995, pag. 1.

⁽⁷⁾ GU n. L 346 del 15. 12. 1988, pag. 7.

d) l'utilizzazione precisa prevista.

6. Ogni offerta deve essere corredata della prova della costituzione presso l'organismo d'intervento interessato detentore dell'alcole:

SAV agente per conto dell'Onivins, zona industriale, Avenue de la Ballastière BP 231, F-33505 Libourne Cedex, tel. 57 55 20 00, telex 572025, telefax 57 55 20 59,

di una cauzione di 3,622 ECU per ettolitro d'alcole a 100 % vol o del controvalore in franchi francesi.

7. Ogni offerta deve essere corredata della dichiarazione del concorrente di rinunciare a qualsiasi reclamo relativo alla qualità e alle caratteristiche dell'alcole.
8. Ogni offerta deve essere corredata della dichiarazione del concorrente di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni di cui al regolamento (CEE) n. 377/93.
9. I fatti generatori dei tassi di conversione agricoli da applicare per la conversione in moneta nazionale delle operazioni di cui all'articolo 35 del regolamento (CEE) n. 377/93 (pagamenti e cauzioni) sono indicati nell'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 2192/93 (*).

II. Campioni ed esame dell'alcole

1. Gli interessati possono chiedere alla SAV campioni dell'alcole messo in vendita, prelevati da un rappresentante di detto organismo d'intervento, contro pagamento di una somma di 2,415 ECU al litro o del controvalore in franchi francesi, in base al tasso di conversione di cui al regolamento (CEE) n. 2192/93.

Il volume del campione, per interessato e per cisterna, non può superare i 5 litri.

2. La SAV fornisce tutte le informazioni complementari sulle caratteristiche degli alcoli messi in vendita.

III. Destinazione dell'alcole

L'alcole messo in vendita deve essere destinato all'utilizzazione nella Comunità per la realizzazione di progetti di dimensioni limitate, intesi a garantire, tra l'altro, le nuove utilizzazioni industriali di cui all'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 377/93.

Le procedure di controllo della destinazione e dell'utilizzazione sono quelle di cui all'articolo 37 del regolamento (CEE) n. 377/93.

IV. Aggiudicazione

La Commissione stabilisce l'elenco delle offerte accolte, prendendo successivamente in considerazione le offerte in ordine decrescente, partendo dalle più elevate, fino a concorrenza del quantitativo di alcole indicato nel bando di gara parziale.

Nel caso in cui possano essere accolte varie offerte relative in tutto o in parte alle stesse cisterne o in caso di parità fra gli importi offerti, l'alcole è aggiudicato conformemente all'articolo 7 del regolamento (CEE) n. 377/93.

L'organismo d'intervento interessato informa immediatamente per iscritto, con ricevuta di ritorno, ogni concorrente del seguito riservato alla sua offerta.

V. Dichiarazione d'attribuzione

L'aggiudicatario prescelto si fa rilasciare dall'organismo d'intervento interessato una dichiarazione di attribuzione della sua offerta entro due settimane dalla data di ricevimento della notifica o, qualora si applichi la procedura prevista dall'articolo 7, paragrafo 4 del regolamento (CEE) n. 377/93 entro due settimane dalla dichiarazione di attribuzione e nel contempo fornisce la prova della costituzione, presso l'organismo d'intervento interessato, di una cauzione di buona esecuzione di 36,23 ECU per ettolitro di alcole a 100 % vol o del controvalore in franchi francesi, applicando il tasso di conversione indicato al capitolo I, punto 9.

VI. Presa in consegna — Ritiro

Il ritiro materiale di tutto l'alcole deve essere portato a termine nei tre mesi successivi alla data di ricevimento della notifica.

Il ritiro dell'alcole si effettua dietro presentazione di un buono di ritiro, rilasciato dall'organismo d'intervento, previo pagamento del quantitativo che viene ritirato.

VII. Pagamento

L'aggiudicatario versa all'organismo d'intervento interessato il prezzo dell'alcole entro il giorno precedente la presa in consegna.

VIII. Cauzioni

La costituzione delle cauzioni e il loro svincolo sono soggetti alle disposizioni comunitarie vigenti in materia, in particolare quelle di cui all'articolo 34 del regolamento (CEE) n. 377/93.

IX. Termine per l'utilizzazione dell'alcole

L'utilizzazione dell'alcole aggiudicato deve avvenire entro un termine di due anni a decorrere dalla data del primo ritiro.

(*) GU n. L 196 del 5. 8. 1993, pag. 19.

**X. UBICAZIONE DELLE SCORTE DI ALCOLE DA PORRE IN VENDITA PER LA GARA
PARZIALE N. 24/96**

Stato membro	Ubicazione	Numero delle cisterne	Quantitativo d'alcole espresso in hl (100 % vol)	Riferimento al regolamento (CEE) n. 822/87	Tipo di alcole	Contenuto in alcole (% vol)	
FRANCIA	Deulep 30800 Saint-Gilles-du-Gard	401	4 349	35 + 36	neutro	+ 96	
		401B	156	35 + 36	neutro	+ 96	
	Longuefuye 53200 Château-Gonthier	19	20 708	35 + 36	greggio	+ 92	
		14	22 407	35 + 36	greggio	+ 92	
	Port-la-Nouvelle Avenue Adolphe-Turrel Boîte postale 62 11210 Port-la-Nouvelle	6	18 723	35 + 36	greggio	+ 92	
		3	48 578	35 + 36	greggio	+ 92	
	Soterm/Deulep 39, avenue Georges-Brassens 13230 Port-Saint-Louis-du-Rhône	A7	5 079	35 + 36	greggio	+ 92	
	Totale alcole neutro			4 505			
	Totale alcole greggio			115 495			
	Totale generale			120 000			

Gara d'appalto relativa alla prestazione di servizi di coordinazione di 15 studi rivolti alla raccolta di informazioni in tutti gli Stati membri, destinate ad essere utilizzate dalla Commissione nell'ambito di iniziative locali per la lotta contro l'esclusione sociale

(Codice TSER-G5-LOCINCO)

Procedura aperta

(96/C 235/07)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale XII, Affari scientifici, ricerca e sviluppo, direzione G, all'attenzione della sig.ra Nicole Dewandre, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

Tel. (32-2) 295 94 60. Telefax (32-2) 296 42 99.
2. **Categoria del servizio e descrizione:** Categoria 11, Numeri di riferimento CPC 865 e 866.
 - 2.1 Prestazione di servizi di assistenza alla Commissione per la coordinazione di 15 studi relativi al bando di gara n. 92245-96, relativi all'istituzione e alla gestione di una banca dati europea destinata ad essere utilizzata nell'ambito di iniziative locali per combattere l'esclusione sociale. La coordinazione sarà di competenza del servizio responsabile della Commissione con e l'assistenza del contraente. In base alle istruzioni del servizio di cui sopra, il contraente dovrà assicurare l'armonizzazione di informazioni/dati presentati alla Commissione e fornire un manuale ed una relazione finale, conformemente a quanto precisato nel capitolato d'appalto.
 - 2.2 Al contraente verrà richiesto di:
 - a) contribuire all'armonizzazione di informazioni/dati raccolti dal contraente in ogni Stato membro mediante la messa a disposizione di modelli informatici;
 - b) consegnare al servizio della Commissione responsabile un manuale di facile impiego in francese e inglese, relativo all'utilizzo dei modelli informatici di cui al punto 2.2.a;
 - c) stabilire e mantenere contatti quotidiani con la Commissione ed i contraenti selezionati in ogni Stato membro nell'ambito del bando n. 92245-96;
 - d) redigere studi e relazioni finali armonizzate e partecipare alla raccolta e alla valutazione di tali studi, nonché alla stesura della versione finale delle relazioni;
 - e) partecipare a riunioni frequenti fra i servizi della Commissione ed i contraenti partecipanti alla raccolta di informazioni/dati;
 - f) proporre un metodo che assicuri il seguito della raccolta di informazioni/dati, controllati ed aggiornati, in ogni Stato membro, nonché il loro trasferimento alla Commissione in seguito alla cessazione del contratto, indicando i costi corrispondenti.
3. **Luogo di consegna:**
 - a) Vedi punto 1.
 - b) La prestazione del servizio avverrà principalmente nella sede del contraente.
4. a) Non applicabile.
b) Non applicabile.
c) Le persone giuridiche dovranno precisare i nomi, le qualifiche e l'esperienza professionale (curriculum vitae) del personale addetto alla prestazione dei servizi.
5. **Subappalto:** I lavori non potranno essere subappaltati.
6. **Varianti:** Non sono ammesse varianti.
7. **Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio:** Il contratto avrà una durata massima di 24 mesi dalla data della firma del contratto.
8. a) **Nome e indirizzo del servizio presso il quale può essere richiesto il capitolato d'appalto:** Vedi punto 1.
b) **Termine ultimo per la ricezione delle richieste:** 16. 9. 1996.
c) **Prezzo e modalità di pagamento:** Il capitolato d'appalto è gratuito.
9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 1. 10. 1996 (16.00), ora locale.

- b) **Indirizzo al quale dovranno essere inviate:** Vedi capitolato d'appalto.
- c) **Lingue nelle quali dovranno essere redatte le offerte:** 1 delle 11 lingue ufficiali della Comunità europea.
10. a) **Personne ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Un rappresentante per ogni offerente.
- b) **Data, ora e luogo dell'apertura:** L'apertura delle offerte avverrà l'11. 10. 1996 (14.30), ora locale, negli uffici della DG XII, Square de Meeûs 8, SDME-04, B-1040 Bruxelles.
11. **Cauzioni e garanzie:** Non sono richieste.
12. **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimento alle disposizioni che le disciplinano:** Vedi capitolato d'appalto.
13. **Forma giuridica che l'associazione di offerenti, aggiudicataria del contratto, dovrà assumere:** Non è richiesta alcuna forma particolare.
14. **Informazioni relative alla situazione dell'offerente nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:** Gli offerenti dovranno fornire le seguenti informazioni:
- a) nome, statuto giuridico, partita IVA, indirizzo, numero di telefono e di telefax, nonché nome della persona responsabile dell'offerta;
- b) prova di un'esperienza professionale di almeno 3 anni nel settore del servizio in questione;
- c) prova dell'iscrizione nel registro professionale pertinente o nel registro commerciale, conformemente alle disposizioni in vigore nel paese di residenza dell'offerente;
- d) i nomi e le qualifiche professionali del personale addetto alla prestazione del servizio;
- e) un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con menzione delle somme, delle date e delle persone del settore pubblico e privato destinatarie dei servizi:
- nel caso di servizi destinati ad enti pubblici, la prova dovrà essere fornita sotto forma di un certificato rilasciato e firmato dall'autorità competente,
- nel caso di servizi destinati ad acquirenti privati, la prestazione dei servizi dovrà essere certificata dall'acquirente stesso o, in mancanza di tale documento, dichiarata quale avvenuta da parte del prestatore di servizi,
- i servizi relativi al presente bando dovranno essere precisati separatamente;
- f) dichiarazione relativa al volume d'affari complessivo ed al volume d'affari relativo ai servizi a cui si riferisce il contratto, per gli ultimi 3 esercizi.
15. **Periodo durante il quale l'offerente deve rimanere vincolato alla sua offerta:** 9 mesi dalla data di cui al punto 9 a).
16. **Criteri di aggiudicazione del contratto:** Vedi capitolato d'appalto.
17. **Altre informazioni:** Il presente bando è uno dei 2 bandi di gara relativi alla raccolta di informazioni nell'ambito di iniziative locali per combattere l'esclusione sociale in seno agli Stati membri. L'offerente che presenterà un'offerta relativa al presente bando non potrà candidarsi per nessuno dei 15 studi sopracitati.
18. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
19. **Data di spedizione del bando:** 1. 8. 1996.
20. **Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 1. 8. 1996.
21. Il presente bando rientra nell'accordo sugli appalti pubblici stipulato nell'ambito dell'OMC.

Gara d'appalto relativa a studi volti alla raccolta di informazioni in tutti gli Stati membri, destinate ad essere utilizzate nell'ambito di iniziative locali per la lotta contro l'esclusione sociale

(Codice TSER-G5-LOCIN)

Procedura aperta

(96/C 235/08)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale XII, «Affari scientifici, ricerca e sviluppo», direzione G, all'attenzione della sig.ra Nicole De-wandre, ufficio:..., rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
- Tel. (32-2) 295 94 60. Telefax (32-2) 296 42 99.
2. **Categoria del servizio e descrizione:** Categoria 11. CPC n. 865/866.
- 2.1 Realizzazione di 15 studi volti alla raccolta di informazioni pertinenti sulle politiche relative alle politiche di strategia europee sull'esclusione sociale, con lo scopo di allestire e gestire una banca dati europea destinata ad essere utilizzata nell'ambito di iniziative locali per combattere l'esclusione sociale. Il presente bando di gara è suddiviso in 15 lotti, ognuno dei quali corrisponde ad uno dei 15 Stati membri dell'Unione europea:
- studio 1: Austria; studio 2: Belgio; studio 3: Danimarca;
- studio 4: Finlandia; studio 5: Francia; studio 6: Germania;
- studio 7: Grecia; studio 8: Irlanda; studio 9: Italia;
- studio 10: Lussemburgo; studio 11: Paesi Bassi; studio 12: Portogallo;
- studio 13: Spagna; studio 14: Svezia; studio 15: Gran Bretagna.
- 2.2 Al contraente verrà richiesto di:
- a) identificare le fonti di iniziative locali di interesse.
- Una parte dei lavori svolti nell'ambito del presente studio non sarà direttamente disponibile nella documentazione o negli archivi pubblici o privati;
- b) fornire alla Commissione informazioni/dati aggiornati relativi a ciascuna iniziativa locale e raggruppati in singoli file per ognuna di esse. Le informazioni/dati verranno presentati nella lingua nazionale e corredati di 2 riassunti in inglese ed in francese, conformemente ai modelli informatici che verranno messi a disposizione dal coordinatore (bando n. 92244-96).
- Se del caso, ogni file dovrà essere costituito da un minimo di 17 titoli, conformemente a quanto precisato nel capitolato d'appalto;
- c) fornire informazioni relative alla trasmissibilità di iniziative locali riuscite;
- d) identificare e raccomandare il prestatore di servizi (enti nazionali o locali, istituzioni, organizzazioni, individui) più idoneo a raccogliere e trasmettere alla Commissione informazioni/dati nazionali controllati, nonché a consigliarla sull'adozione di un metodo che permetta di proseguire l'azione dopo la cessazione del contratto, indicando i costi corrispondenti.
3. **Luogo di consegna:**
- a) Vedi punto 1.
- b) Lo studio verrà condotto principalmente nella sede del contraente.
4. a) Non applicabile.
- b) Non applicabile.
- c) Le persone giuridiche dovranno precisare i nomi, le qualifiche e l'esperienza professionale (curricula vitae) del personale addetto alla realizzazione dello studio.
5. **Subappalto:** I lavori non potranno essere subappaltati.
6. **Varianti:** Non sono ammesse varianti.
7. **Durata del contratto o termine ultimo per l'esecuzione dello studio:** Il contratto avrà una durata massima di 20 mesi dalla data della firma del contratto.

8. a) **Nome e indirizzo del servizio presso il quale può essere richiesto il capitolato d'appalto:** Vedi punto 1.
- b) **Termine ultimo per la ricezione delle richieste:** 16. 9. 1996.
- c) **Prezzo e modalità di pagamento:** Il capitolato d'appalto è gratuito.
9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 1. 10. 1996 (16.00), ora locale.
- b) **Indirizzo al quale dovranno essere inviate:** Vedi capitolato d'appalto.
- c) **Lingue nelle quali dovranno essere redatte le offerte:** Una delle undici lingue ufficiali della Comunità europea.
10. a) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Un rappresentante per ciascun offerente.
- b) **Data, ora e luogo dell'apertura:** L'apertura delle offerte avverrà l'11. 10. 1996 (14.30), ora locale, negli uffici della DG XII, Square de Meeûs 8, SDME-04, B-1040 Bruxelles.
11. **Cauzioni e garanzie:** Non sono richieste.
12. **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimento alle disposizioni che le disciplinano:** Vedi capitolato d'appalto.
13. **Forma giuridica che l'associazione di offerenti, aggiudicataria del contratto, dovrà adottare:** Non è richiesta alcuna forma particolare.
14. **Informazioni relative alla situazione dell'offerente nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:** L'offerente dovrà fornire le seguenti informazioni:
- a) nome, statuto giuridico, numero di partita IVA, indirizzo, numero di telefono e di telefax, nonché nome della persona responsabile dell'offerta;
- b) prova dell'iscrizione nel registro professionale pertinente o nel registro commerciale, conformemente alle disposizioni in vigore nel paese di residenza dell'offerente;
- c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con menzione delle somme, date e persone, del settore pubblico e privato, destinatarie dei servizi:
- nel caso di servizi destinati ad enti pubblici, la prova dovrà essere fornita sotto forma di un certificato rilasciato e firmato dall'autorità competente;
 - nel caso di servizi destinati ad acquirenti privati, la prestazione di servizi dovrà essere certificata dall'acquirente stesso o, in mancanza di tale documento, dichiarata quale avvenuta dal prestatore di servizi;
 - i servizi pertinenti al presente bando dovranno essere precisati separatamente;
- d) i nomi e le qualifiche professionali rilevanti del personale addetto alla prestazione dei servizi;
- e) prova di un'esperienza professionale di un minimo di 3 anni nel settore del servizio in questione;
- f) una dichiarazione relativa al volume d'affari complessivo ed al volume d'affari relativo ai servizi a cui si riferisce il contratto, per gli ultimi 3 esercizi;
- g) capacità di accedere a fonti di informazioni per assicurare il massimo di informazioni/dati nazionali, relativi p.e. ad alcune regioni, settori particolari, ad una varietà di iniziative locali.
15. **Periodo durante il quale l'offerente rimane vincolato alla sua offerta:** 9 mesi dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.
16. **Criteri di aggiudicazione del contratto:** Vedi capitolato d'appalto.
17. **Altre informazioni:** La coordinazione degli studi relativi a tutti gli Stati membri è oggetto del bando n. 92244-96. Gli offerenti del presente bando non potranno presentare offerta relativa ai lavori di coordinazione.
18. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
19. **Data di spedizione del bando:** 1. 8. 1996.
20. **Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 1. 8. 1996.
21. Il presente bando rientra nell'accordo sugli appalti pubblici concluso nel quadro dell'OMC.

RETTIFICHE

Studio sugli aspetti regionali e territoriali connessi allo sviluppo dei paesi del Danubio rispetto all'Unione europea

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 205 del 16. 7. 1996, pag. 18)

(96/C 235/09)

Commissione europea, direzione generale politiche regionali e coesione, CSM2 01/99, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

Tel. (32-2) 295 05 98. Telefax (32-2) 299 46 84.

Causa motivi tecnici, la gara d'appalto aperta di cui sopra relativa ad uno studio sui paesi del Danubio, deve essere modificata. Le sole modifiche o il testo riesaminato saranno pubblicati nella Gazzetta ufficiale, probabilmente nel 9/1996. I cambiamenti effettuati nel testo riguarderanno verosimilmente il punto «categoria del servizio e descrizione» ed i relativi termini ultimi.

I candidati che hanno già trasmesso la richiesta del capitolato d'appalto non devono ripresentare la loro candidatura. Le informazioni necessarie saranno loro inviate automaticamente a tempo debito, sempreché non informino la Commissione in modo esplicito della loro intenzione a rinunciare a partecipare alla gara d'appalto.
